



Bruxelles, 12 dicembre 2017
(OR. en)

15648/17

CT 160
ENFOPOL 614
COTER 159
COSI 328
PROCIV 116
JAI 1194

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 11 dicembre 2017

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 14755/17

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della risposta dell'Unione europea ai rischi CBRN, la riduzione dell'accesso ai precursori di esplosivi e la protezione degli spazi pubblici
- Conclusioni del Consiglio (7 dicembre 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della risposta dell'Unione europea ai rischi CBRN, la riduzione dell'accesso ai precursori di esplosivi e la protezione degli spazi pubblici, adottate dal Consiglio nella sua 3584^a sessione tenutasi il 7 dicembre 2017.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

SUL

**RAFFORZAMENTO DELLA RISPOSTA DELL'UNIONE EUROPEA AI RISCHI CBRN,
LA RIDUZIONE DELL'ACCESSO AI PRECURSORI DI ESPLOSIVI E
LA PROTEZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

ESPRIMENDO PREOCCUPAZIONE per i recenti attentati terroristici in Europa.

RICONOSCE la necessità di migliorare la protezione degli spazi pubblici¹ e di rafforzare la preparazione contro i rischi per la sicurezza di natura chimica, biologica, radiologica e nucleare (CBRN)², nonché la necessità di introdurre ulteriori misure volte a prevenire l'uso improprio dei precursori di esplosivi³.

ACCOGLIE CON FAVORE le proposte della Commissione su questi temi, destinate ad aiutare gli Stati membri a difendere meglio i cittadini dell'UE contro le minacce terroristiche e a realizzare un'Europa che protegge.

RICONOSCE la natura globale dei piani d'azione, che offrono agli Stati membri opportunità per rafforzare la loro protezione e preparazione contro minacce in evoluzione attraverso la partecipazione volontaria a una serie di iniziative che riconoscono la responsabilità esclusiva degli Stati membri in materia di sicurezza nazionale e sono concepite allo scopo di aiutare gli Stati membri.

¹ Doc. 13489/17.

² Doc. 13484/17.

³ Doc. 13721/17.

INVITA LA COMMISSIONE a riferire periodicamente agli organi preparatori del Consiglio, compreso il comitato permanente per la sicurezza interna (COSI), sui progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione sulla protezione degli spazi pubblici, del piano d'azione in materia di CBRN e della raccomandazione relativa a misure immediate volte a prevenire l'uso improprio dei precursori di esplosivi, inclusi nel pacchetto antiterrorismo.

Protezione degli spazi pubblici

RICORDANDO le conclusioni del Consiglio, del 26 ottobre 2012, sulla protezione degli obiettivi non strategici dalle attività terroristiche⁴, che hanno costituito il primo passo a livello dell'UE per rafforzare ulteriormente la sicurezza dei luoghi pubblici;

VISTE le conclusioni del Consiglio, del 12 ottobre 2017, sulla revisione intermedia della rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea 2015-2020⁵, nelle quali si evidenzia la necessità di accrescere la resilienza dell'UE in settori quali la protezione degli spazi pubblici;

ESPRIMENDO PREOCCUPAZIONE per i recenti attentati terroristici che hanno colpito spazi aperti e pubblici;

SI COMPIACE del piano d'azione per migliorare la protezione degli spazi pubblici e ne sostiene l'approccio globale.

INVITA GLI STATI MEMBRI A:

contribuire all'attuazione del piano d'azione sulla protezione degli spazi pubblici:

- dialogando nelle diverse sedi che la Commissione sta istituendo, ai fini dello scambio di informazioni, migliori pratiche e insegnamenti appresi;
- partecipando allo sviluppo di ulteriore materiale di orientamento a livello dell'UE;
- avviando un dialogo con gli enti locali e regionali così come con i portatori di interesse privati.

⁴ Doc. 14591/12.

⁵ Doc. 13319/17.

Preparazione contro i rischi CBRN

RICORDANDO il primo piano d'azione CBRN dell'UE⁶, approvato dal Consiglio nelle sue conclusioni del 1° dicembre 2009, volto a ridurre la minaccia di incidenti di tipo CBRN, inclusi gli atti di terrorismo, e i danni da essi derivanti sulla base di un approccio multirischio.

TENUTO CONTO del fatto che un approccio più strategico e mirato alla riduzione della minaccia di incidenti di tipo CBRN e dei danni da essi derivanti è stato caldeggiato nelle conclusioni del Consiglio del 2012 sulla nuova agenda CBRNE dell'UE⁷ e sviluppato nella successiva comunicazione della Commissione del 2014 su un nuovo approccio per il rilevamento e l'attenuazione dei rischi CBRN-E⁸.

RICONOSCENDO che, se la probabilità di attentati CBRN è considerata scarsa, tali incidenti potrebbero, tuttavia, avere ripercussioni notevoli sulle nostre società e sulle nostre economie.

SOTTOLINEANDO che l'evoluzione del quadro delle minacce richiede interventi e una migliore preparazione anche contro eventuali attentati terroristici provocati da materiali CBRN.

EVIDENZIANDO l'importanza di portare avanti le azioni individuate nel piano d'azione CBRN, intese a:

- rendere meno accessibili i materiali CBRN nell'UE;
- assicurare una migliore preparazione e risposta agli incidenti CBRN;
- creare collegamenti più forti tra la sicurezza interna ed esterna nel settore CBRN e intensificare il dialogo in materia con i principali partner internazionali, e
- promuovere e migliorare la conoscenza dei rischi CBRN nell'UE creando una rete UE per la sicurezza CBRN nonché valendosi meglio delle attività di ricerca in materia di sicurezza condotte nell'UE per andare incontro ai bisogni in questo settore.

⁶ Doc. 15505/1/09 REV 1.

⁷ Doc. 16980/12.

⁸ Doc. 9550/14 (COM(2014) 247).

SI COMPIACE del rafforzamento del centro europeo antiterrorismo (ECTC) di Europol nel settore del terrorismo CBRN grazie allo sviluppo di un polo di conoscenze in materia nell'ambito dell'ECTC e SOTTOLINEA l'importanza dell'attività analitica e strategica e delle altre attività di Europol nel settore CBRN.

RAMMENTA la necessità di assicurare finanziamenti sufficienti per lo sviluppo e il funzionamento del polo di conoscenze in materia CBRN nell'ambito dell'ECTC ed eventuali altri servizi di supporto prestati all'ECTC.

SOTTOLINEA l'importanza di un approccio intersettoriale alla formazione e alla cooperazione e ACCOGLIE CON FAVORE l'impegno ad ampliare ulteriormente l'ambito di ricerca in merito alle minacce CBRN.

INCORAGGIA GLI STATI MEMBRI A contribuire all'attuazione delle azioni proposte nel piano d'azione CBRN e a partecipare attivamente alla rete UE per la sicurezza CBRN in corso di creazione.

INVITA LA COMMISSIONE AD agevolare i lavori finalizzati alla sua piena attuazione entro fine 2019 e a riferire periodicamente sui progressi compiuti ai pertinenti organi del Consiglio.

Prevenzione dell'uso improprio dei precursori di esplosivi

RICORDANDO il regolamento sui precursori di esplosivi del 15 gennaio 2013⁹, col quale sono state stabilite norme armonizzate riguardanti la messa a disposizione, l'introduzione, la detenzione e l'uso di sostanze o miscele che potrebbero essere impropriamente utilizzate per la fabbricazione illecita di esplosivi.

TENUTO CONTO del fatto che, nella relazione del febbraio 2017¹⁰ sull'applicazione del regolamento, la Commissione ha concluso che è opportuno valutare l'eventualità di modificare il regolamento per aumentare le capacità di tutte le parti implicate nell'attuazione e nell'applicazione delle restrizioni e dei controlli, dal momento che la fabbricazione di esplosivi a partire da sostanze precursori di esplosivi rimane una delle modalità operative prioritarie dei terroristi e che le istruzioni per fabbricare esplosivi artigianali restano disponibili in internet.

⁹ Regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi (GU L 39 del 9.2.2013, pag. 1).

¹⁰ Doc. COM(2017) 103 final.

SOTTOLINEANDO l'importanza di impedire l'introduzione nell'UE di precursori di esplosivi provenienti da paesi terzi e di RAFFORZARE il ruolo operativo delle autorità doganali e lo scambio sistematico di informazioni all'interno del quadro giuridico esistente.

RICONOSCENDO i progressi sinora compiuti dagli Stati membri riguardo all'attuazione del regolamento (UE) n. 98/2013 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione della Commissione relativa a misure immediate volte a prevenire l'uso improprio dei precursori di esplosivi, nella quale si prevede una serie di misure in grado di rafforzare in modo significativo l'applicazione del regolamento (UE) n. 98/2013 e ridurre la minaccia rappresentata dagli esplosivi artigianali nell'Unione.

INVITA LA COMMISSIONE A

- agevolare il dibattito in sede di comitato permanente in materia di precursori, compreso sull'ulteriore uso di sostanze alternative, la definizione di utilizzatore professionale e la definizione e la natura dei sistemi d'ispezione.

INVITA GLI STATI MEMBRI A

- prendere misure per seguire le raccomandazioni e a riferire alla Commissione in merito all'efficacia dei loro sistemi di divieti, licenze o registrazione, a condurre azioni di sensibilizzazione ai rischi e alle responsabilità legati a questa minaccia presso tutti gli operatori economici, a limitare la disponibilità al pubblico dei precursori di esplosivi, a rafforzare la cooperazione a livello nazionale e dell'UE, ad avviare proattivamente un dialogo con la catena di approvvigionamento e a promuovere controlli più efficaci grazie a un'applicazione rafforzata.